CULTURA&TEMPO LIBERO

LIBRI La traduttrice e scrittrice brianzola ha pubblicato per Bibliografica un "libro d'istruzioni" per imparare la tecnica

Come scrivere un romanzo rosa Lo spiega il manuale di Edy Tassi

STORIE D'AMORE
LE REGOLE PER SCRIVERE QUELLE BELLE SONO RIGIDE: SERVE RICERCA, PRECISIONE, PERSONAGGI COMPLESSI E VICENDE REALISTICHE

di **Carla Colmegna**

«I romanzi rosa rendono felici». Poche donne saranno disposte ad ammetterlo, le più alzeranno la mano a scudo e diranno che quei libri non li leggono, né lo faranno mai. Bugia. I romanzi rosa sono molto letti, tanto che la traduttrice e scrittrice brianzola Edy Tassi ha pubblicato lo scorso ottobre il manuale "Scrivere rosa" (Editrice Bibliografica, 192 pag., 18 euro).

«Oggi, in libreria, escono una media di 22 titoli rosa al mese e, secondo le stime di Amazon e Kobo, il 75% di chi compra libri in digitale sono donne e il 16% compra almeno un ebook al giorno, soprattutto rosa» esordisce Edy a pagina 17 del suo manuale. «Numeri e percentuali a parte, basta entrare in una libreria qualsiasi per rendersene conto. La narrativa femminile in generale fa la parte del leone negli spazi espositivi. Una volta non era così» continua l'autrice, che nel suo libro dà le ricette giuste a chi vuol provare a scrivere storie rosa e a far uscire il proprio romanzo dal cliché che lo etichetta come libro di serie b.

L'idea del manuale di istruzioni

«L'idea di scrivere un manuale per chi vuol scrivere romanzi rosa è venuta ad Alessandra Selmi (editor, scrittrice e collaboratrice del Cittadino), che voleva lanciare una serie di manuali sulla scrittura. Io sono una patita di manuali di scrittura creativa e così ho accettato volentieri di scriverlo». Si capisce dalla voce che Edy Tassi si è molto divertita con questo manuale, ma anche impegnata a far capire che scrivere, anche rosa, non è uno scherzo. È un lavoro. Servono impegno, dedizione, tecnica e molta serietà per fare un buon prodotto, ancora prima di sapere se verrà mai pubblicato.

«Il libro brutto (nel manuale Edy lo chiama "furbo") è dietro l'angolo e se ne fai uno così ti bruci. Le lettrici di rosa sono attentissime e severissime. Ecco perché bisogna fare sul serio. Io mi sono costruita la competenza proprio sui manuali, visto che scuole specializzate sul rosa in zona non ne conosco. Volevo fosse un aiuto divertente, anche per questo e nel manuale ipotizzo una storia che poi, pian piano, sviluppo facendo degli esempi di applicazione delle regole di scrittura. Il tono cattedratico non mi si addice, non dico "imparate da me", ma mi pongo come una compagna di classe che ti permette di sbirciare il mio compito in classe quando ti vedo in difficoltà». Nel manuale della Tassi le indica-

L'AUTRICE
Edy Tassi, traduttrice e scrittrice

Ha al suo attivo tre romanzi, due rosa e una commedia, e un manuale di scrittura rivolto a chi si vuole mettere in gioco con la stesura di romanzi rosa. Il suo vademecum è stato pubblicato dall'editore Bibliografica (192 pag., 18 euro).

1. Leggere, leggere, leggere: è il primo consiglio di Edy, è un ottimo inizio per imparare a scrivere

2. Secondo consiglio: sguardo aperto sulla quotidianità, essere osservatori attenti, prendere spunto dalla vita

3. Terzo consiglio: scrivere tutti i giorni, scrivere è un lavoro, serve dedizione, costanza e impegno

4. Quarto consiglio: mai fidarsi dei pareri di amici e parenti, troppo buoni, meglio quelli di lettori sconosciuti

MOSTRA Oggi la vernice per l'artista Zhang Qiao

Premio Morlotti: la vincitrice alla LeoGalleries

"Umanità invisibile" è il titolo della personale che LeoGalleries dedica a Zhang Qiao, l'artista che ha vinto l'ultima edizione del Premio Morlotti per la categoria under 35.

La mostra curata da Chiara Gatti è in programma dal 10 al 24 febbraio negli spazi di via De Gradi e sarà inaugurata oggi, sabato 10 febbraio, alle 18 (poi da martedì a venerdì 15-19 e sabato 10-13 e 15-19). Nata nel 1990 a Wuhan, la più popolosa città della Cina centrale, Qiao si è laureata in Belle arti e ora lavora a Pechino - sottolinea la galleria. "C'è però anche un po' di Italia nella sua formazione: l'artista, infatti, ha frequentato il biennio specialistico di pittura all'Accademia di Brera". Nelle sue tele figure si stagliano su sfondi astratti, persi nel vuoto come perduti sono i volti, coperti da maschere rudimentali. «La sua è una reazione di netto rifiuto e di fuga davanti al conformismo, al qualunquismo, al livellamento della cultura di massa – ha scritto Chiara Gatti, autrice del testo critico contenuto nel catalogo ufficiale del premio Morlotti – Imbersago -. Gli uomini e le donne invisibili di Qiao sono lo specchio della paura collettiva di esporsi o dell'uniformità a cui è condannato il singolo nella logica globale».

Un'opera dell'artista cinese

MOSTRA In via Aliprandi

Casa Novecento: 29 artisti per 29 cornici

Ventinove artisti per declinare un tema: così è nata "Il volto, la mente, l'anima", la mostra curata da Felice Terrabuio e Roberto Spadea per l'associazione Streetartpiu a Casa Novecento, lo spazio di via Aliprandi 3 a Monza.

Inaugurata il 4 febbraio e in programma fino al 25, è una mostra al contrario: è iniziata con i contenitori ed è arrivata ai contenuti. "Un nostro carissimo conoscente, anche sponsor della recente iniziativa treperseiperlarte by streeetartpiu, lo scorso settembre ci ha omaggiato di diverse cornici, la maggior parte dorate dell'900 e dell'800 di diverse misure. Abbiamo pensato di utilizzarle per dare nuova vita attraverso una mostra/evento" che in questi giorni ha preso corpo: ogni artista ha scelto una

Buonanno, Casati e Costieri: tre narratori in Feltrinelli

Appuntamento con gli autori nella mattina di domenica, 11 febbraio, alla Feltrinelli di Monza. A partire dalle 11 tra gli scaffali di via Italia 41 ci saranno Errico Buonanno, Alessandra Casati e Veronica Costieri a presentare i loro ultimi romanzi. A condurre le danze letterarie, Dario Lessa, dell'associazione Hemingway&co.
Buonanno (nella **foto**), premio Calvino del 2003, sarà presente con "Vite straordinarie di uomini volanti", pubblicato da Sellerio editore (192 pagine, 13 euro), Alessandra Casati con "Il mistero di Branca Doria" (Pseditore, 14.90 euro) e Veronica Costieri con "Non siamo in una favola" (Gruppo Albatros Il Filo, 126 pagine, 13.90 euro).

della narrazione di storie di emozioni, amori e lieto fine

zioni sono chiare e gli indirizzi sono precisissimi. Ad esempio: vietato essere approssimative e non documentate «perché le lettrici ti scoprono immediatamente - dice Edy - Le lettrici di rosa, che vengono tanto criticate, acquistano anche un ebook al giorno. Se viene pubblicato a mezzanotte, dopo 5 minuti l'hanno già comprato ed entro le 2 l'hanno letto. Sono veloci e selettive, esigenti e voracissime e sempre pronte a coglierti in castagna a criticarti ed escluderti. Per questo chi scrive romanzi rosa deve seguire le regole di qualsiasi romanzo e tra queste c'è la ricerca. Non si può sbagliare una notizia storica o un dettaglio su una professione».

La proposta di "Scrivere rosa" è di fare sul serio anche quando si scrive qualcosa che è considerato "leggero". «Sì, perché il rosa segue le regole del romanzo "normale"; certo - spiega Edy - il rosa sottiletta, l'Harmony, che deve dire tutto in 150 pagine ha regole diverse dal romanzo "normale", ma il rosa di 350/440 pagine, lo "stand alone", segue regole comuni a tutti i romanzi».

La fiaba immersa nella realtà

«Nel romanzo rosa - conclude la Tassi - bisogna creare la fiaba in un contesto quotidiano: serve emozione, evasione, riconoscimento e catarsi, liberazione, lieto fine». La definizione di una storia "rosa" è un'esigenza più commerciale che di contenuto. «I librai, se non si indica che è un romanzo d'amore e sentimenti, come lo sono i rosa, non sanno dove collocarli, quindi - spiega Edy - viene mantenuto il cliché. Ci sono anche i rosa scritti dai maschi, ma classificati come romanzi e basta. L'ultimo di De Carlo è un rosa, ma nessuno lo definisce così». La Tassi ha scritto anche due romanzi rosa a sfondo erotico: "Ballando con il fuoco" (Harlequin Mondadori) ed "Effetto domino" (Harlequin Mondadori), poi il romanzo-commedia "Non c'è gusto senza te" (Harper Collins Italia, scritto con Gloria Brolatti) «che è quello in cui mi ritrovo di più, l'erotico non è nelle mie corde - dice - anche se ha un pubblico vastissimo. Gli editori lo pubblicano molto, spesso però "camuffandolo", senza dire che è erotico».

A MARZO

Chi vuol esser traduttore Un corso con gli esperti negli spazi di Virginia&co.

di **Massimiliano Rossin**

Un giorno soltanto per capire, scoprire, orientarsi. Orientarsi, appunto: d'altra parte uno dei punti fermi è "To the lighthouse", cioè Gita al faro, insomma un punto cui fare riferimento. L'iniziativa è ospitata dalla libreria monzese "Virginia&co." e attorno alla scrittrice londinese si sviluppa. Si tratta di scoprire per un giorno cosa significhi leggere e tradurre professionalmente.

Virginia Woolf

Appuntamento per il 3 marzo e iscrizioni aperte: l'iniziativa è organizzata dal gruppo Parole migranti ideato da Cristina Galimberti, Ilaria Stoppa e Martina Ricciardi, tre giovani traduttrici letterarie. Ci siamo conosciute a Milano, dove abbiamo frequentato il master di traduzione letteraria presso le Scuole Civiche" raccontano: "Oltre all'inglese, lingua di specializzazione che accomuna tutte e tre, ci occupiamo di francese (Ilaria), tedesco (Cristina), e russo (Martina). Dopo la laurea, abbiamo deciso di fondare Parole Migranti"che per ora è un gruppo di lavoro, "ma speriamo di farlo diventare una vera e propria professione" e percorrere la strada della traduzione e dei workshop formativi.

Il laboratorio monzese è dedicato all'intitolazione della libreria di via Bergamo: Virginia Woolf. "Un workshop di lettura e traduzione letteraria tenuto da Anna Adotti: parleremo principalmente di Mrs Dalloway e To the Lighthouse, facendo riferimento alle versioni italiane tradotte da Anna Nadotti, la quale parlerà in generale dell'importanza di leggere i classici, facendo riferimento ai testi di Calvino e Michele Mari, e, in particolare, di leggere Woolf. Nella seconda parte del corso, poi, si soffermerà sulle sue traduzioni per Einaudi. Per informazioni: info@parolemigranti.eu.

il progetto ideato da Streetartpiu

Alcune delle opere in mostra

cornice e ha realizzato o adattato al suo interno un'opera. Tra gli altri Dario Baroli, Enrico Berardi, Mario De Leo, Massimo Divenuto, Federica Ferzoco, Raffaele Francomano, Antonio Fumagalli, Paola Gioia, Paolo Malgrati, Max Marra, Luca Panucci, Enrica Passoni, Beatrice Spadea, Roberto Stucchi, Raffaello Talò, Milena Tortorelli, Paride Zappavigna, Betty Zola, oltre Roberto Spadea, Felice Terrabuio. Da giovedì a sabato dalle 17.30 alle 19 o su appuntamento (348 516 6434).

CORNATE D'ADDA - OSNAGO - ARCORE
CARNATE- LESMO
Onoranze Funebri Mattavelli Casa Funeraria
onoranzefunebrimattavelli.it
Servizi funebri di qualità con offerte
in grado di soddisfare ogni esigenza economica
Tel. 039.58594 - 039.617830

attivo 24 ore su 24
vestizione salme a domicilio o istituti
SOCREM ISO 9001:2015 9001 Certified

[CA]LIBRO 6

di **Alessandra Selmi**

Motta e Fiorucci Crapanzano e la Milano che fu

Nel nuovo giallo di Dario Crapanzano e, per chi già lo conosce, in tutta la sua produzione letteraria – sette romanzi con protagonista il commissario Arrigoni –, c'è tutta la Milano degli anni Cinquanta in cui il lettore e destinatario ideale di queste opere facilmente (e felicemente) si riconosce. È certamente questo uno dei motivi del successo dell'autore, che parla la lingua del proprio pubblico d'elezione.

«Nel tragitto da piazza Oberdan a piazzale Loreto si incontravano due grandi e fornitissime pescherie, più di una panetteria, drogherie (enormi quelle di via Secchi angolo Santa Francesca Romana e di piazza Argentina), latterie e l'ampio spazio del calzaturificio Barbieri, che aveva ispirato una battuta diventata popolare: "Con che tram torni a casa? Col 43 Barbieri!", un modo indiretto di pubblicizzare la comodità e la robustezza delle calzature vendute dalla casa».

Di descrizioni così meticolose è disseminato il romanzo ed è inevitabile per chi, specie se milanese, questi tempi li ha vissuti provare un brivido di piacevole nostalgia, mentre la memoria torna alle telerie Sògaro, alle pantofole Fiorucci, alla casa discografica La voce del Padrone, al Motta, all'Upim e alla Standa.

Questa istintiva capacità di creare complicità con il proprio pubblico sopperisce a intrecci talvolta non molto robusti, specie per il lettore di genere più allenato ed esigente. In questa nuova avventura, una avvenente prostituta d'alto bordo si improvvisa detective per trarre d'impiccio un'amica ingiustamente accusata di omicidio. Assistiamo così alla nascita di un nuovo personaggio seriale, Margherita Grande.

Colpisce la leggerezza con cui l'autore tratta certi temi, primo tra tutti la prostituzione («Era passato ormai un anno dall'inizio dell'attività di Rita presso la villa di Monte Rosa. Lo scoglio della perdita della verginità era stato superato senza traumi, grazie alla sensibilità dell'anziano avvocato, fiero di essere, alla sua età, il primo uomo di una così bella giovane»).

C'è qualcosa di Giuseppe Ciabattini in Crapanzano, con la differenza che il primo scriveva del proprio tempo, mentre l'altro sa ricreare alla perfezione quelle stesse atmosfere.

Milano, del resto, è – almeno sulla carta – una delle città più pericolose d'Italia, sarà forse per via della nebbia, di cui ormai resta solo il luogo comune. Tantissimi sono gli scrittori che hanno inscenato all'ombra della Madunina i peggiori delitti, ma Crapanzano è l'unico ad aver saputo creare, dopo gli insuperabili Scerbanenco e Olivieri, un prodotto editoriale unico, coerente, duraturo, dotato di carattere e, pertanto, di riconoscibilità, anche oltre i propri limiti.

Con le dovute proporzioni, Crapanzano sta a Milano come il de Giovanni del commissario Ricciardi sta a Napoli.

La squillo e il delitto di Lambrate
Dario Crapanzano
Società Editrice Milanese
188 pp.
15 euro

CLASSIFICA

Libraccio
Via Vittorio Emanuele, 15
Monza

1. **Quando tutto inizia**
Fabio Volo
Mondadori
180 pp.
19 euro

2. **Darker. Cinquanta sfumature di nero raccontate da Christian**
E.L. James
Mondadori
580 pp.
19 euro

3. **Wonder**
R.J. Palacio
Giunti
288 pp.
12 euro

4. **Origin**
Dan Brown
Mondadori
560 pp.
25 euro

5. **Follia maggiore**
Alessandro Robecchi
Sellerio
400 pp.
15 euro